



Provincia di Modena

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA
PROPOSTA DI ATTO PRESIDENZIALE
DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI
AL 31.12.2025**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giacomo Ballo - Presidente

Dott. Tiziano Cericola - Componente

Dott. Gregorio Mastrantonio - Componente

PROVINCIA DI MODENA

II COLLEGIO DEI REVISORI

PARERE SUL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2025

Premesso che l'Organo di Revisione ha esaminato la proposta di Atto presidenziale n. 680/2026 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario 2025"

Visto il **Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267** «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL)

Visto il **Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118**

Visti i principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti Locali emanati dal CNDCEC

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Riaccertamento ordinario 2025 della Provincia di Modena, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Modena, 23 febbraio 2026

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Giacomo Ballo

dott. Tiziano Cericola

dott. Gregorio Mastrantonio



Provincia di Modena

Il Collegio dei Revisori

Verbale n. 47 del 23/02/2026

Vista la proposta di Atto presidenziale n. 680/2026 avente ad oggetto "RIACCERTAMENTO ORDINARIO 2025", unitamente agli allegati A), B), C), D), E), F), G), H), trasmessa per posta elettronica in data 18/02/2026.

Tenuto conto che:

- l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs.n.118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*
- il citato articolo art. 3, comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti e degli impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di*

riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;

Preso atto che:

- il servizio finanziario ha fornito ai settori le istruzioni operative ed il manuale per l'utilizzo della procedura della contabilità finanziaria, affinché l'attività di monitoraggio fosse svolta dai medesimi servizi intervenendo direttamente sulla procedura informatica;
- i servizi sono stati comunque supportati nelle suddette operazioni dal servizio finanziario.

Viste le determinazioni assunte dai Dirigenti responsabili di approvazione delle risultanze finali dell'attività svolta, come previsto dall'art. 40 del vigente regolamento di contabilità armonizzata approvato con deliberazione consiliare n. 105 del 15.12.2017, ed in particolare:

- Determinazione n. 268 del 12/2/2026 – CdR 6.8 Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti
- Determinazione n. 270 del 12/2/2026 – CdR 2.6 Appalti, Contratti e Avvocatura
- Determinazione n. 271 del 12/2/2026 – CdR 6.9 – Coordinamento, Monitoraggio e rendicontazione PNRR – Attuazione progetti PNRR
- Determinazione n. 273 del 12/2/2026 – CdR 6.1 - Viabilità Manutenzione Strade
- Determinazione n. 274 del 12/2/2026 – CdR 6 e 6.7 - Area Tecnica ed Edilizia
- Determinazione n. 277 del 12/2/2026 – CdR 2.5 Affari Generali e Polizia Provinciale
- Determinazione n. 307 del 18/2/2026 – CdR 2 2.2 Area Amministrativa, Personale e Informatica

Vista la richiamata proposta di Atto presidenziale ed i vari documenti allegati, così riepilogati:

- Allegato A “Elenco variazioni 2025” da apportare al Bilancio 2025-2027 – Annualità 2025 - che determinano il FondoPluriennale Vincolato di competenza;
- Allegato B “Elenco residui attivi”;
- Allegato C “Elenco residui passivi”;
- Allegato D “Elenco variazioni 2026” da apportare al Bilancio di Previsione 2026-2028 - Annualità 2026 – che determinano il relativo FondoPluriennale Vincolato;
- Allegato E “Elenco variazioni accertamenti esercizio 2025”;
- Allegato F “Elenco variazioni impegni esercizio 2025”;
- Allegato G “Composizione per Missioni e Programmi del Fondo Pluriennale Vincolato dell'esercizio 2025”;
- Allegato H “Quadro generale riassuntivo” del Bilancio 2026-2028.

1. ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2025, RISCOSSI O NON RISCOSSI E O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2025

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti è la seguente:

	Accertamenti 2025	Accertamenti reimputati in sede di riaccertamento	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti (residui competenza 2025)	% Riscossione
	a)	c)	d)	e) = a-d	f) = d/a
Titolo 1	62.296.629,43	-	62.280.883,13	15.746,30	99,97%
Titolo 2	22.743.101,84	76.297,65	19.840.491,20	2.902.610,64	87,24%
Titolo 3	4.308.500,70	-	3.863.383,03	445.117,67	89,67%
Titolo 4	29.816.981,88	10.260.669,34	7.014.091,39	22.802.890,49	23,52%
Titolo 5	3.800.000,00	-	42.938,92	3.757.061,08	1,13%
Titolo 6	3.800.000,00	-	3.800.000,00	-	100,00%
Titolo 7	-	-	-	-	-
Titolo 9	12.094.164,34	-	12.074.123,86	20.040,48	99,83%
TOTALE	138.859.378,19	10.336.966,99	108.915.911,53	19.606.499,67	78,44%

La colonna “**Accertamenti 2025**” rappresenta il valore degli accertamenti di competenza esigibili nell’esercizio 2025, valore registrato a seguito delle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi.

Dall’esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate, ma non incassate al 31/12/2025. Per il calcolo dell’accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Di seguito si riporta l’anno in cui sono stati reimputati gli accertamenti 2025.

	Accertamenti reimputati con il riaccertamento ordinario	2026	2027	2028
Titolo 1	-	-	-	-
Titolo 2	76.297,65	76.297,65	-	-
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	10.260.669,34	10.260.669,34	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-
TOTALE	10.336.966,99	10.336.966,99	-	-

Dall’esame risulta che le entrate accertate nel 2025, non esigibili nell’esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all’esercizio in cui sono esigibili.

Le suddette reimputazioni, così come riportato nel successivo paragrafo 2), sono relative alla contestuale reimputazione di spese.

2. IMPEGNI ASSUNTI NEL 2025, PAGATI O NON PAGATI O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2025

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli impegni è la seguente:

	Impegni 2025	Impegni reimputati in sede di riaccertamento	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui competenza 2025)	% Pagamenti
	a)	c)	d)	e) = a-d	f) = d/a
Titolo 1	72.389.786,36	2.992.643,54	39.125.810,16	33.263.976,20	54,05%
Titolo 2	44.198.945,17	21.662.628,57	36.138.168,99	8.060.776,18	81,76%
Titolo 3	3.800.000,00	-	3.800.000,00	-	100,00%
Titolo 4	5.741.016,29	-	5.741.016,29	-	100,00%
Titolo 5	-	-	-	-	-
Titolo 7	12.094.164,34		12.027.290,32	66.874,02	99,45%
TOTALE	138.223.912,16	24.655.272,11	96.832.285,76	41.391.626,40	70,05%

La colonna “**Impegni 2025**” rappresenta il valore degli impegni di competenza esigibili nell’esercizio 2025, valore registrato a seguito delle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui passivi.

Dall’esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, ma non pagate al 31/12/2025.

L’ammontare complessivo degli impegni reimputati – pari ad euro 24.655.272,11 – comprende sia gli impegni collegati alla contestuale reimputazione di entrate, così come riportato nella tabella di cui al successivo paragrafo 3), sia le spese impegnate non esigibili reimputate nell’esercizio in cui sono esigibili che hanno generato FPV.

Di seguito si riporta l’anno in cui sono stati reimputati gli impegni, sia se correlati ad accertamenti reimputati che se coperti dal fondo pluriennale vincolato.

	Impegni reimputati correlati ad accertamenti reimputati	2026	2027	2028
Titolo 1	76.297,65	76.297,65	-	-
Titolo 2	10.260.669,34	10.260.669,34	-	-
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
TOTALE	10.336.966,99	10.336.966,99	-	-

	Impegni reimputati con FPV	2026	2027	2028
Titolo 1	2.916.345,89	2.916.345,89	-	-
Titolo 2	11.401.959,23	11.401.959,23	-	-
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
TOTALE	14.318.305,12	14.318.305,12	-	-

Dall'esame risulta che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Pertanto, la reimputazione degli impegni per l'importo di euro 14.318.305,12 è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa al fine di consentire nell'entrata dell'esercizio 2026 l'integrazione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate nella tabella sottostante sono riportate le reimputazioni che non hanno generato FPV:

	Accertamenti reimputati		Impegni reimputati
Titolo 1		Titolo 1	76.297,65
Titolo 2	76.297,65	Titolo 2	10.260.669,34
Titolo 3		Titolo 3	
Titolo 4	10.260.669,34	Titolo 4	
Titolo 5		Titolo 5	
Titolo 6			
Titolo 7			
TOTALE	10.336.966,99		10.336.966,99

La reimputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità dell'entrata e della spesa.

Nella seguente tabella vengono riepilogati gli importi che si riferiscono solamente alle risorse PNRR reimputate secondo il cronoprogramma di spesa:

	Accertamenti reimputati PNRR		Impegni reimputati PNRR
Titolo 1		Titolo 1	
Titolo 2		Titolo 2	
Titolo 3		Titolo 3	3.014.041,92
Titolo 4	3.014.041,92	Titolo 4	
Titolo 5		Titolo 5	
Titolo 6			
Titolo 7			
TOTALE	3.014.041,92		3.014.041,92

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2025

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 è pari a euro 16.102.063,11, di cui:

- Euro 14.318.305,12 da riaccertamento ordinario 2025;
- Euro 1.783.757,99 derivanti da variazioni del Bilancio di Previsione 2025-2027 per esigibilità posticipata ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, del D. Lgs. 267/2000.

La composizione del FPV 2025 spesa finale pari ad Euro 16.102.063,11, così come emerge dall'allegato H), è pertanto la seguente:

Composizione FPV		TOTALE
Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	(a)	17.528.640,32
Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	(b)	10.831.712,77
Riaccertamento degli impegni all'esercizio 2025 e finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2025 (cd. economie di impegno)	(x)	302.361,35
Riaccertamento degli impegni finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2025 su impegni imputati agli esercizi successivi al 2025 (cd. economie di impegno)	(y)	0,00
Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024 rinviata all'esercizio 2026 e successivi	(c) = (a)-(b)-(x)-(y)	6.394.566,20
Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione all'esercizio 2026 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	(d)	9.707.496,91
Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione all'esercizio 2027 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	(e)	0,00
Spese impegnate nell'esercizio 2025 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	(f)	0,00
Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	(g) = (c)+(d)+(e)+(f)	16.102.063,11

- (a) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal consuntivo dell'anno precedente. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D. Lgs 118/2011 la voce indica l'importo del fondo pluriennale vincolato definito in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, pari alla differenza tra gli impegni cancellati e reimputati all'esercizio e agli esercizi successivi e gli accertamenti cancellati e reimputati all'esercizio e agli esercizi successivi.
- (b) Indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti e imputati all'esercizio cui si riferisce il rendiconto finanziati dal FPV. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D. Lgs 118/2011 è indicata la differenza tra gli impegni reimputati all'esercizio e gli accertamenti reimputati al medesimo esercizio.
- (x) Indicare le economie, registrate nel corso dell'esercizio e verificate in sede di rendiconto, sugli impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato indicati dalla lettera b.
- (d)(e)(f) Indicare gli impegni assunti nel corso dell'esercizio N con imputazione all'esercizio N+1 (colonna d), all'esercizio N+2 (colonna e), e agli esercizi successivi (colonna f), comprese le spese prenotate sulla base della gara per l'affidamento dei lavori, formalmente indetta ai sensi dell'art. 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, riguardanti le spese di investimento per lavori pubblici, di cui all'art. 3 comma 7 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici", esigibili negli esercizi successivi

Il Collegio ha verificato che il fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2025 costituisce un'entrata di pari importo del bilancio di previsione 2026-2028, annualità 2026.

FPV 2025 SPESA CORRENTE	2.916.345,89
FPV 2025 SPESA IN CONTO CAPITALE	13.185.717,22
FPV 2025 SPESA PER ATTIVITÀ FINANZIARIE	-
TOTALE	16.102.063,11

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2025 di parte corrente si riportano nella tabella sottostante le seguenti casistiche:

Salario accessorio e premiante *	2.323.348,47
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	38.577,57
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	554.419,85
Altro **	
Totale FPV 2025 spesa corrente	2.916.345,89

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali.

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il Collegio ha verificato che il FPV spesa è costituito ai sensi del:

- principio contabile 4/2, punto 5.4) da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è **conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa**;
- principio contabile 4/2, punto 5.4.9) – **La conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate** - come adeguato alle novità previste dalla Legge n. 199 del 30 dicembre 2025, art. 1, c. 660 (Legge di Bilancio 2026): *“alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato per il finanziamento di spese non ancora impegnate per la realizzazione di investimenti di importo pari o superiore a quello previsto per l'affidamento diretto dei contratti, sono interamente conservate nel fondo pluriennale vincolato determinato in sede di rendiconto a condizione che siano verificate le seguenti prime due condizioni, e una delle successive:*
 - a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento;*
 - b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulti inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici;*
 - c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale dei lavori pubblici, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente*

perfezionate, imputate secondo esigibilità per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale;

d) in assenza di impegni di cui alla lettera c), sono state formalmente attivate le procedure di affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

Negli esercizi successivi all'aggiudicazione, la conservazione del fondo pluriennale vincolato è condizionata alla prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle attività di progettazione riguardanti la realizzazione dell'opera. Pertanto, dopo l'aggiudicazione delle procedure di affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato riguardanti l'intero stanziamento continuano ad essere interamente conservate:

- nel corso degli esercizi in cui gli impegni registrati a seguito della stipula dei contratti riguardanti il progetto di fattibilità tecnica ed economica o il progetto esecutivo sono liquidati o liquidabili nei tempi previsti contrattualmente. In caso di contenzioso innanzi agli organi giurisdizionali e arbitrali, il fondo pluriennale è conservato;*
- nell'esercizio in cui è stato verificato il progetto di fattibilità tecnica ed economica o il progetto esecutivo destinato ad essere posto a base della gara concernente l'esecuzione dell'intervento;*
- nell'esercizio in cui sono state formalmente attivate le procedure di affidamento della progettazione esecutiva;*
- nell'esercizio in cui la procedura di affidamento della progettazione esecutiva è aggiudicata.*

Nel rendiconto dell'esercizio in cui non risulta realizzata l'attività attesa nell'esercizio concluso secondo lo sviluppo procedimentale previsto, in conformità ai criteri di continuità sopra indicati, le risorse accertate ma non ancora impegnate cui il fondo pluriennale si riferisce confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

e) entro l'esercizio successivo alla validazione del progetto destinato ad essere posto a base della gara concernente l'esecuzione dell'intervento, sono state formalmente attivate le procedure di affidamento. In assenza di aggiudicazione definitiva delle procedure di cui al periodo precedente entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nell'avanzo di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla

fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.”

“omissis”

“Ferme restando le procedure previste dall'articolo 50 del decreto legislativo n. 36 del 2023 per i contratti sotto soglia, al fine di favorirne la tempestiva realizzazione, al termine dell'esercizio, le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato per il finanziamento di spese non ancora impegnate per la realizzazione di investimenti sono interamente conservate nel fondo pluriennale vincolato determinato in sede di rendiconto, a condizione che siano verificate entrambe le seguenti condizioni:

a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento;

b) è stata completata la verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica e formalmente affidata la progettazione esecutiva.

Nell'esercizio successivo in assenza di aggiudicazione delle procedure di affidamento dell'opera, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in conto capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.”

L'evoluzione dell'alimentazione del FPV di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	1.786.871,54	2.011.956,49	1.912.653,30	3.032.864,00	2.916.345,89
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	37.697,76	56.280,00	349.287,90	841.412,18	443.545,25
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	877.212,03	959.576,10	905.181,58	1.531.625,02	1.547.521,81
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	29.342,47	28.000,00	365,39	21.270,60	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	35.854,92	17.686,31	14.276,91	43.914,45	110.874,60
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	-	-	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	806.764,36	950.414,08	643.541,52	594.641,75	814.404,23
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-	-	-

*Premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali.

** Impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da terminare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

L'evoluzione dell'alimentazione del FPV di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	19.894.740,88	12.950.572,95	19.854.705,17	14.495.776,32	13.185.717,22
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	8.892.060,23	6.979.651,16	13.238.437,64	5.145.443,47	7.716.429,85
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	11.002.680,65	5.970.921,79	6.616.267,53	9.350.332,85	5.469.287,37
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-	-	-

Si precisa che le risorse PNRR, essendo contributi a rendicontazione legati all'evoluzione del cronoprogramma di spesa, vengono reimputate contestualmente (entrata e spesa) non danno luogo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato di spesa, tranne nel caso in cui l'Ente abbia già incassato le relative risorse (anticipazione) e ricorrano le condizioni sopra indicate dall'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 al punto 5.4.9, sopra riportato.

Le risorse PNRR non sono state reimputate in esercizi successivi al 2026.

5. RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2025

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto.

Dal prospetto dei residui attivi al 01/01/2025, risulta che:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2025	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.2025
Titolo 1	148.301,08	148.301,07	- 0,01	- 0,00
Titolo 2	3.994.169,57	3.939.140,86	- 250,00	54.778,71
Titolo 3	662.448,83	334.746,37	6.858,53	334.560,99
Titolo 4	50.432.904,97	10.334.132,28	- 500.555,90	39.598.216,79
Titolo 5	219,21	-	-	219,21
Titolo 6	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-
Titolo 9	36.889,60	20.000,00	-	16.889,60
TOTALE	55.274.933,26	14.776.320,58	- 493.947,38	40.004.665,30

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2024, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dal prospetto dei residui passivi al 01/01/2025 risulta che:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2025	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2025
Titolo 1	47.517.482,47	36.633.016,45	- 624.714,13	10.259.751,89
Titolo 2	12.898.959,14	11.097.637,51	- 730.645,31	1.070.676,32
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 7	205.131,36	34.522,12	-	170.609,24
TOTALE	60.621.572,97	47.765.176,08	- 1.355.359,44	11.501.037,45

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare **economie di spese** finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati, che al punto 9.1 prescrive che l'economia mantiene lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione, laddove presente, ed è immediatamente applicabile al bilancio dell'esercizio successivo, nel caso il 2026.

7. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Non si è reso necessario provvedere alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2.

Se dalla ricognizione risulta che, a seguito di errori un'entrata o una spesa è stata erroneamente classificata in bilancio, è necessario procedere ad una loro riclassificazione.

In tali casi, se la reimputazione avviene nell'ambito del medesimo titolo di bilancio (per i residui attivi e per i residui passivi), o tra le missioni e programmi di bilancio (per i residui passivi), è possibile attribuire al residuo la corretta classificazione di bilancio, attraverso una rettifica in aumento e una in diminuzione dei residui, a condizione che il totale dei residui per titolo di bilancio non risulti variato.

Si segnala che la procedura amministrativa da seguire in caso di reimputazione di residuo passivo ad un titolo di bilancio differente da quello inizialmente attribuito, è quella del riconoscimento della legittimità di un debito fuori bilancio.

8. RISULTANZE FINALI DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2025

Risultanze residui attivi:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) **euro 69.948.131,96** di cui:

- euro 40.004.665,30 da gestione residui;
- euro 29.943.466,66 da gestione competenza 2025.

Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) **euro 52.892.663,85** di cui:

- euro 11.501.037,45 da gestione residui;
- euro 41.391.626,40 da gestione competenza 2025.

9. VETUSTÀ DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1	-	-	-	-	-	-	15.746,30	15.746,30
Titolo 2	-	-	32.653,72	7.926,80	1.287,83	12.910,36	2.902.610,64	2.957.389,35
Titolo 3	45.588,22	3.265,67	35.983,74	42.663,24	136.087,93	70.972,19	445.117,67	779.678,66
Titolo 4	531.578,00	1.404.107,00	2.652.581,57	11.323.667,03	10.933.342,03	12.752.941,16	22.802.890,49	62.401.107,28
Titolo 5	219,21	-	-	-	-	-	3.757.061,08	3.757.280,29
Titolo 6	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9	3.226,35	-	-	-	-	13.663,25	20.040,48	36.930,08
Totale	580.611,78	1.407.372,67	2.721.219,03	11.374.257,07	11.070.717,79	12.850.486,96	29.943.466,66	69.948.131,96

Con riferimento ai residui 2019 e precedenti, in parte corrente sono appostate quasi interamente somme relative a contributi ad aziende su delega della Regione che devono essere restituiti, somme iscritte a ruolo coattivo a cui corrispondono residui passivi di pari importo da restituire alla Regione; in parte capitale, sono appostati quasi interamente contributi da enti pubblici e da enti iscritti nell'elenco delle PPAA, che non sono qualificabili come di dubbia esigibilità perché relativi a opere concluse, già rendicontate.

10. VETUSTÀ DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1	41.879,96	791,13	47.594,50	31.646,95	239.002,90	9.898.836,45	33.263.976,20	43.523.728,09
Titolo 2	59.933,64	184.509,66	260,00	378.844,97	361.651,49	85.476,56	8.060.776,18	9.131.452,50
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo 7	43.582,61	0,00	19.915,81	18.655,25	18.830,00	69.625,57	66.874,02	237.483,26
Totale	145.396,21	185.300,79	67.770,31	429.147,17	619.484,39	10.053.938,58	41.391.626,40	52.892.663,85

11. VERIFICA RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato la situazione dei debiti e crediti degli organismi partecipati, ricompresi negli elenchi dei residui attivi e passivi allegati all'atto di riaccertamento e quindi i loro riflessi all'interno del riaccertamento dei residui attivi e passivi, tenendo conto:

- dell'ultima asseverazione debiti e crediti delle partecipate;
- delle relative movimentazioni contabili avvenute durante l'esercizio 2025, anche in relazione ad ulteriori o nuove comunicazioni delle partecipate (già oggetto di verifica da parte del Collegio, in sede di valutazione del bilancio consolidato 2024 dell'Ente);
- per i residui attivi, non sono state evidenziate criticità segnalate dagli uffici dell'ente (ufficio partecipate e/o finanziario), riconducibili ad una difficoltosa esigibilità del credito, oppure all'impossibilità di un futuro mancato introito, causato da situazioni di difficoltà in cui versa la partecipata (particolari procedure in essere, esempio piani di ristrutturazione del debito).

12. ADEGUATA MOTIVAZIONE

L'Organo di revisione rileva che i Responsabili delle singole aree e servizi hanno attestato con apposita determinazione l'eliminazione totale o parziale di ogni singolo residuo attivo o passivo.

13. CONCLUSIONI

L'Organo di revisione sulla base delle verifiche effettuate,

tenuto conto

- dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi degli articoli 49 e 153 del D.Lgs.n.267/2000;
- delle verifiche svolte e delle considerazioni in precedenza illustrate;

esprime parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'Ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al Tesoriere.

Modena, 23 febbraio 2026

L'Organo di Revisione

dott. Giacomo Ballo

dott. Tiziano Cericola

dott. Gregorio Mastrantonio